



VILLA FIORITA

CASA DI CURA CAPUA

RADIOTERAPIA

GUIDA DEI SERVIZI



UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE
ACCREDITATO CON IL S.S.N.



COS'È LA RADIOTERAPIA?

Con il termine di “Radioterapia” ci si riferisce a un trattamento che coinvolge aree ben delimitate dell’organismo, è assolutamente indolore e consiste nella somministrazione di precise dosi di radiazioni ionizzanti di elevata energia in grado di danneggiare le cellule neoplastiche o comunque proliferanti, localizzate a livello dell’area interessata dal trattamento.



Le cellule colpite dalle radiazioni vengono successivamente distrutte ed eliminate dall’organismo: anche una parte delle cellule sane situate nelle vicinanze della neoplasia o attraversate dal fascio di radiazioni, viene inevitabilmente colpita, dando così origine ad “effetti collaterali” o “complicazioni”.

Le cellule normali, però, sopravvivono più facilmente rispetto alle cellule tumorali in virtù della loro maggiore capacità di riparare i danni indotti dalle radiazioni. Proprio per favorire il cosiddetto “recupero biologico” la dose totale di radiazioni viene suddivisa in “Frazioni”; per tanto, un trattamento di radioterapia viene sempre organizzato in più sedute.

COME VENGONO SOMMINISTRATE LE RADIAZIONI?

Le modalità con cui il trattamento radioterapico viene effettuato, e quindi il frazionamento dello stesso, variano in funzione di diversi fattori, quali il tipo, le dimensioni e la sede del bersaglio, le condizioni generali del paziente, le finalità del trattamento stesso.

Il piano di trattamento, è strettamente personalizzato ed idoneo ad ottenere la più accurata distribuzione della dose: molte volte necessita di apposite schermature o filtri volti a preservare le zone sane limitrofe alla malattia.

QUALI POSSONO ESSERE LE FINALITÀ DELLA RADIOTERAPIA?

La Radioterapia può essere utilizzata sia con intento radicale, che palliativo e sintomatico:

- **Radioterapia radicale:** l'obiettivo principale è la distruzione di tutte le cellule tumorali, o comunque proliferanti, per ottenere la guarigione completa;
- **Radioterapia sintomatica o palliativa:** ha lo scopo di ridurre, o eliminare, eventuali sintomi presenti, come ad esempio il dolore, il sanguinamento e la compressione dovuta all'effetto di una massa. Il trattamento è quindi finalizzato ad un miglioramento della "qualità della vita".

COME EFFETTUARE LA RADIOTERAPIA?

La Radioterapia si può effettuare:

- **da sola:** quando la malattia può essere distrutta dalla sola radioterapia;
- **prima della chirurgia:** per ridurre le dimensioni della malattia e quindi limitare l'estensione dell'intervento;
- **dopo la chirurgia:** per "sterilizzare" il campo operatorio dalle cellule malate eventualmente residue.

La radioterapia può essere anche usata in associazione con la chemioterapia o la ormonoterapia.





DA CHI È COMPOSTA L'ÉQUIPE DI RADIOTERAPIA?

Le figure professionali presenti nel reparto di Radioterapia sono:



- **Radioterapista Oncologo:** è un medico specializzato sia nella biologia e nella clinica dei tumori, che sulla fisica delle radiazioni; presa visione della situazione clinica del paziente, indica la possibilità di utilizzare o meno la Radioterapia, valutandone i vantaggi e gli eventuali rischi, anche in rapporto a possibili alternative terapeutiche e stabilendone le modalità di esecuzione.
- **Fisico Sanitario:** è un laureato in Fisica, specializzato in Fisica Sanitaria. Ha il compito di verificare il regolare funzionamento di tutte le apparecchiature del reparto, e collabora con il Radioterapista nella elaborazione del piano di trattamento di ogni singolo paziente.
- **Tecnico di Radioterapia:** è un laureato in tecniche sanitarie di radiologia medica e radioterapia. È la figura professionale con la quale i pazienti hanno i più frequenti contatti, essendo il responsabile della esecuzione giornaliera del trattamento.
- **Infermiere Professionale:** è un laureato in scienze infermieristiche. Ha ricevuto una specifica preparazione in campo oncologico: si occupa prevalentemente dell'assistenza ai pazienti, soprattutto qualora sia necessario effettuare medicazioni o somministrare farmaci.

Qualora i pazienti, o i loro familiari, avessero particolari esigenze e necessità, è possibile richiedere l'intervento e la collaborazione della Psicologa.



ACCESSO

Al Reparto di Radioterapia si accede tramite prenotazione diretta, anche telefonica, da parte dell'utente; oppure mediante il medico di medicina generale o altro specialista. Dopo la prima visita bisogna tornare con la ricetta del proprio medico di base.

La prenotazione si riferisce:

- alle visite di prescrizione (prime visite);

*Il servizio prenotazioni (accettazione) è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 19.00. La prenotazione deve essere effettuata al numero **0823 997203**.*

ORARI

Il Reparto di Radioterapia è attivo dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 16,00.



ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI RADIANTI

La programmazione del trattamento passa attraverso le seguenti fasi:

- **Visita di prescrizione (prima visita):** serve al Radioterapista a stabilire la natura e l'estensione della malattia per definire la possibilità e l'utilità o meno, di un trattamento radiante, tracciandone indicativamente anche le possibili modalità di esecuzione. Per questo motivo il Radioterapista raccoglie accuratamente tutte le possibili informazioni riguardanti lo stato di salute attuale e passato del paziente, ed effettua una visita sia generale che mirata alla sede della malattia. Analizza inoltre i referti degli esami di laboratorio e degli accertamenti diagnostici già in possesso del paziente e, se lo ritiene necessario, ne richiede di nuovi allo scopo di completare le informazioni necessarie.

- **Impostazione di trattamento (centratura):** è la prima procedura da effettuare per iniziare la radioterapia a fasci esterni. Serve per: determinare l'esatto volume dell'area da trattare e identificare radiologicamente la sede esatta nel corpo del paziente dove verranno dirette le radiazioni. Durante questa procedura il paziente viene fatto accomodare sul lettino; viene eseguita la localizzazione della zona da sottoporre al trattamento radiante mediante l'ausilio di una apparecchiatura radiologica chiamata simulatore; vengono tracciati, sulla pelle del paziente, punti (in genere con piccolissimi tatuaggi) che permetteranno di identificare dove indirizzare le radiazioni durante la terapia.
- **Trattamenti radianti:** dopo aver terminato la simulazione e l'elaborazione del piano di cura ha inizio il trattamento vero e proprio. I trattamenti radianti vengono di regola eseguiti in regime ambulatoriale (DH); tuttavia se le condizioni cliniche lo richiedono, possono essere eseguiti anche in regime di ricovero ordinario. In occasione di ogni seduta di trattamento il paziente viene introdotto nella sala "bunker": dopo essersi tolto i vestiti che coprono l'area da trattare, viene fatto distendere su un lettino ed accuratamente posizionato ed allineato secondo quanto già deciso nel corso della simulazione; inizierà quindi il trattamento radioterapico vero e proprio, della durata di pochi minuti. Occorre rimanere fermi e rilassati: ogni stanza è dotata di un sistema di comunicazione mediante interfono e di un sistema video a circuito chiuso che consentono di essere costantemente controllati. Al termine di ogni seduta di trattamento il paziente può riprendere le proprie attività senza particolari precauzioni: la radioterapia transcutanea non rende radioattivi e, quindi, si può stare tranquillamente a contatto con altre persone.
- **Visite mediche di controllo:** si effettuano sia nel corso dei trattamenti radianti, e sono volte a valutare la tollerabilità dello stesso e dove necessario, una adeguata terapia di supporto;

L'esecuzione di trattamenti radianti avviene, quindi, successivamente alla visita di prescrizione ed alla centratura. Tra la prima visita e l'inizio vero e proprio del trattamento radiante intercorre un periodo di tempo molto variabile in ragione di: situazione di urgenza clinica (gravità a giudizio del radioterapista); numero di pazienti in lista di attesa.

LISTA DI ATTESA

Sia la visita di prescrizione (prima visita) sia l'avvio vero e proprio del trattamento radiante hanno luogo dopo una attesa che dipende dal numero di pazienti che ne fanno richiesta. Per la prima visita il Reparto di Radioterapia garantisce la sua esecuzione entro il limite previsto dalla Regione Campania. Dopo l'impostazione del trattamento, il paziente è inserito in una lista di attesa specifica, gestita direttamente dal Reparto di Radioterapia. La gestione della lista di attesa e quindi il tempo di attesa per iniziare la cura dipendono da:



- tipo di trattamento definito dalle classi di priorità della Regione Campania;
- numero di pazienti che necessitano della cura.

La definizione delle classi di priorità per singolo paziente è consentita esclusivamente al medico radioterapista che effettua la visita di prescrizione. I pazienti avranno comunicazione telefonica riguardo l'avvio della cura, da parte del personale addetto, con almeno un giorno di anticipo.

POSSIBILI INCONVENIENTI TECNICI

Non eccezionalmente gli apparecchi, nonostante le procedure di manutenzione ed i costanti controlli di qualità, vanno incontro ad un "fermo imprevisto" da addebitare alla loro elevata complessità tecnologica. Il Reparto di Radioterapia dispone, per queste situazioni, di una apposita procedura (Unità di Crisi) che ha il compito di elaborare un piano per consentire la ripresa dei trattamenti radianti nel più breve tempo possibile.





ASSISTENZA CLINICA

Tutti i pazienti afferenti alla Casa di Cura “Villa Fiorita” S.p.A. in corso di radioterapia godono di assistenza medica ed infermieristica ambulatoriale. L’assistenza si svolge sia in forma programmata su iniziativa del medico radioterapista, sia su richiesta del singolo paziente. Questa assistenza consiste in visite volte a valutare sia l’efficacia terapeutica della irradiazione, sia la tossicità acuta (effetti collaterali) con la eventuale prescrizione di farmaci specifici. L’assistenza è garantita esclusivamente durante l’orario di apertura del centro, ovvero dall’orario di inizio all’orario di chiusura dei trattamenti.

AUTORIZZAZIONE CORSIA PREFERENZIALE PER DISABILI



All’atto della prima visita, il direttore sanitario, segnalerà coloro i quali potranno usufruire delle seguenti agevolazioni: ingresso al parcheggio interno della clinica con auto propria e successivo uso gratuito della carrozzina per disabili, posta all’ingresso del reparto; precedenza in riferimento all’ordine clinico.

COLLABORAZIONE PAZIENTE

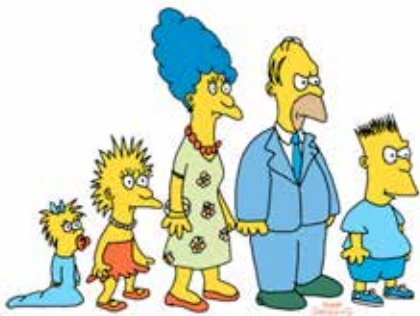
Per consentire la massima efficienza dei servizi offerti dal Reparto è raccomandata una adeguata collaborazione da parte dei pazienti in particolare:



- è necessario che gli orari dei vari appuntamenti (prima visita, centratura, seduta di trattamento) vengano rispettati scrupolosamente;
- non è consentito pretendere il cambiamento dell'orario programmato per la seduta di radioterapia: si può far presente una esigenza logistica che verrà volentieri rispettata solo se e quando possibile;
- quando il paziente è inserito nella lista di attesa è lecito chiedere informazione sulla posizione occupata, ma si raccomanda di evitare inutili sollecitazioni perché solo a giudizio clinico del medico radioterapista è possibile superare la posizione occupata: si ricordi che ogni "avanzamento" in una lista di attesa comporta la "retrocessione" di altri pazienti; tale decisione richiede pertanto una precisa ed incontestabile giustificazione clinica;
- se il paziente non può per qualsiasi motivo, presentarsi ad un appuntamento programmato, inclusa la seduta di radioterapia, è necessario che avverta tempestivamente il reparto;
- è bene che il paziente presti la massima attenzione a tutte le istruzioni che verbalmente o tramite moduli e/o promemoria scritti gli vengano impartite;
- per richieste o informazioni di natura burocratica o amministrativa occorre rivolgersi allo sportello della accettazione durante gli orari di apertura;
- in caso di inadempienze da parte del personale e/o carenze che si ritiene utile rilevare e far rilevare, è bene che ogni utente ne dia segnalazione, preferibilmente scritta mediante apposita modulistica.

POSSONO ESSERE EFFETTI COLLATERALI?

Nella maggior parte dei casi gli effetti collaterali sono temporanei e tendono a comparire nella seconda metà del ciclo terapeutico, per poi attenuarsi in modo graduale e progressivo dopo il termine della Radioterapia. Ciascuna persona reagisce psicologicamente e fisicamente in modo molto differente: alcuni possono accusare dei disturbi dopo poche sedute mentre altri terminano tutto il loro trattamento senza aver avuto alcun problema. Fattori quali ad esempio l'età del paziente, le sue condizioni generali di salute, il suo atteggiamento psicologico nei confronti della malattia e della terapia, influenzano notevolmente la comparsa degli effetti collaterali e la loro intensità. Tali effetti, poi, variano enormemente in funzione dell'area corporea irradiata e dal numero di sedute già effettuate: la Radioterapia, infatti, provoca effetti collaterali quasi esclusivamente a livello della regione corporea attraversata dalle radiazioni.



EFFETTI COLLATERALI DI CARATTERE GENERALE.

- **Stanchezza:** occorre mantenere, senza sovraccaricarsi tutte le normali abitudini. Ciò aiuterà ad affrontare con maggiore serenità tutto il trattamento. Qualora si accusi maggiore stanchezza, occorre cercare di ridurre le ore di lavoro in modo da riposarsi il più possibile.



- **Perdita di appetito:** piccoli “spuntini” nell’arco della giornata aiuteranno a prevenire eventuali perdite di peso. Occorre inoltre arricchire la propria dieta con cibi che contengano molte proteine.



- **Alterazioni cutanee:** la cute irradiata si comporta come dopo una scottatura solare ed è perciò molto sensibile. Utilizzare possibilmente abiti non troppo aderenti e senza esporre direttamente ai raggi solari la regione interessata dal trattamento per almeno 4-6 settimane; lavare molto delicatamente la cute irradiata, possibilmente utilizzando acqua tiepida e saponi neutri: evitare creme o lozioni, deodoranti o saponi profumati; per la rasatura della barba è preferibile utilizzare un rasoio elettrico; da evitare la depilazione con creme, rasoi o cerette; a livello dell’area irradiata i peli e i capelli possono scomparire, ma generalmente tendono a ricrescere dopo alcuni mesi dalla fine del trattamento.

EFFETTI COLLATERALI SECONDARI AD IRRADIAZIONE DELLA TESTA E DEL COLLO.

- **Mucositi e stomatiti con dolore e difficoltà alla masticazione:** non fumare, non assumere bevande alcoliche ed evitare il più possibile il consumo di cibi troppo speziati; in caso di necessità è utile fare ricorso a sciacqui con opportune sostanze analgesiche.
- **Secchezza del cavo orale:** si consigliano frequenti sciacqui con acqua e bicarbonato; in alcuni casi si può ricorrere, se necessario, all'uso di appositi preparati di "saliva artificiale".
- **Infezioni del cavo orale e carie:** è consigliato l'uso di spazzolini con testina piccola e setole morbide e di dentifrici al fluoro. Prima di iniziare il trattamento radioterapico sarebbe opportuno effettuare una visita odontoiatrica di controllo.
- **Cambiamenti nella percezione del gusto:** questi disturbi si attenuano per lo più nell'arco di circa 6 mesi - 1 anno.
- **Voce rauca o afona:** tale disturbo insorge prevalentemente nei pazienti che ricevono un trattamento radiante che coinvolge la laringe. Generalmente si ha un ritorno alla normalità dopo qualche settimana dalla fine del trattamento.



EFFETTI COLLATERALI SECONDARI AD IRRADIAZIONE DELL'ADDOME E DELLA PELVI.

- **Nausea e vomito:** questi disturbi insorgono con frequenza ed intensità variabile a seconda dell'area irradiata e delle sue dimensioni. A volte questi sintomi sono dovuti per lo più all'ansia e allo stress che non agli effetti materiali delle radiazioni vere e proprie: rilassarsi il più possibile sia prima che durante la seduta di trattamento e qualora tali disturbi fossero molto intensi, si consiglia di eseguire la seduta di Radioterapia possibilmente a digiuno e non mangiare nelle due ore successive al trattamento; in ogni caso è sempre preferibile seguire una dieta leggera: se necessario è possibile fare ricorso a farmaci antiemetici.

- **Diarrea:** insorge per lo più dopo 3-4 settimane di trattamento ed ha una durata molto variabile; si consiglia di assumere molti liquidi e cibi ricchi di potassio (ad esempio le patate e le banane); se necessario è possibile fare ricorso a farmaci antidiarroici.

- **Dolore alla minzione:** può insorgere nel corso di trattamenti che coinvolgono la regione inferiore dell'addome con conseguente irradiazione della vescica e dell'uretra. Assumere molto liquidi e se necessario fare ricorso ad opportuna terapia medica.

- **Alterazione della sfera sessuale:** la Radioterapia, in particolare quella a livello addominale e pelvico, può determinare una temporanea diminuzione del desiderio sessuale.

Ciò è dovuto per lo più allo stato ansioso, allo stress e alla stanchezza che il trattamento stesso comporta. Nelle donne i trattamenti radianti a livello pelvico possono determinare un interessamento delle ovaie: ne deriva una variabile compromissione della loro funzionalità e l'insorgenza di una sintomatologia simile a quella della menopausa (vampate di calore, secchezza vaginale, coito doloroso, sterilità temporanea o permanente, ecc.). Negli uomini è possibile la comparsa di impotenza, nella maggior parte dei casi temporanea. Questi effetti collaterali possono sicuramente essere fonte di stress, di paure e di preoccupazioni.



EFFETTI COLLATERALI SECONDARI AD IRRADIAZIONE DELLA MAMMELLA.

- **Alterazioni cutanee:** la cute irradiata si comporta all'incirca come dopo una scottatura solare. Le zone più sensibili della mammella sono soprattutto l'areola mammaria (cioè l'area localizzata attorno al capezzolo), il solco sottomammario e il cavo ascellare: tali zone diventano ancora più sensibili se il trattamento viene effettuato d'estate in quanto la sudorazione può favorire ulteriormente la comparsa di alterazioni cutanee.



- **Sensazione di "tensione mammaria":** dovuta prevalentemente ad una raccolta di liquidi a livello della mammella irradiata per effetto sia delle radiazioni che della alterata circolazione linfatica secondaria all'intervento chirurgico. Premesso che è indispensabile effettuare gli esercizi di riabilitazione prescritti, può essere molto utile rinunciare all'uso del reggiseno.

- **Aumentata consistenza:** determinata dal fatto che nella maggior parte dei casi la mammella irradiata può andare incontro ad un variabile processo di fibrosi indotta dalle radiazioni.

EFFETTI COLLATERALI SECONDARI AD IRRADIAZIONE DEL TORACE.

- **Difficoltà alla deglutizione:** insorge soprattutto nei trattamenti che interessano la regione centrale del torace con coinvolgimento dell'esofago. Si consiglia una alimentazione a base di cibi teneri, non secchi, e facili da ingoiare; integrare la dieta con bevande molto caloriche.



La sintomatologia generalmente si risolve nell'arco di circa due mesi dalla fine della Radioterapia.

- **Nausea e vomito:** insorgono soprattutto se l'area irradiata è in prossimità dello stomaco. Sono sintomi di solito ben controllabili con idonea terapia antiemetica e comunque scompaiono dopo la fine del trattamento.

- **Difficoltà alla respirazione:** riferire al medico l'insorgenza di qualsiasi disturbo a livello respiratorio (dispnea, tosse secca o umida, ecc.), se necessario verrà instaurata una idonea terapia di supporto.

COSA SUCCEDDE UNA VOLTA TERMINATA LA RADIOTERAPIA?

Al termine della radioterapia, in occasione dell'ultima visita medica, viene redatta e consegnata al paziente una dettagliata relazione di fine cura per il medico curante.



EQUIPE UNITÀ OPERATIVA RADIOTERAPIA ONCOLOGICA



Medico Radioterapista: Gennaro Musetta

Medico Radioterapista: Maria Gabriella Di Buccio

Fisico Sanitario: Raffaele Afero

TSRM: Pasquale Aglione

TSRM: Agata Caserta

TSRM: Giuseppe Oliviero

TSRM: Antonio Santillo



VILLA FIORITA

CASA DI CURA CAPUA

CASA DI CURA VILLA FIORITA S.p.a.

Struttura Accreditata con il S.S.N.

via Nazionale Appia Km. 199,00 - loc. Camarelle

81043 Capua (CE)

Tel. 0823 997211 / 0823 961744

*Il diritto alla salute e il rispetto del malato, sono alla base di tutte le nostre attività.
Villa Fiorita, oltre al Servizio di Radioterapia offre la possibilità di Ricovero Ordinario, DH e DS in:*

Medicina Generale

Chirurgia Generale

Ortopedia e Traumatologia

Ginecologia ed Ostetricia

Dispone inoltre di moderni servizi di:

Medicina di Laboratorio

Diagnostica per Immagini

www.villafioritacapua.it

FB: Clinica Villa Fiorita Capua